

***SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA***

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Università degli Studi di Roma "La Sapienza" -
per eventuali comunicazioni fare riferimento a:
Area Organizzazione e Sviluppo
Sandro Mauceri
email: sandro.mauceri@uniroma1.it
tel: 0649912638

2) *Codice di accreditamento:*

NZ03213

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Regione Lazio

2[^]

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Le biblioteche dell'università nell'universo digitale: i nuovi servizi

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore patrimonio artistico e culturale D01 Cura e conservazione delle biblioteche

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

6.1 Descrizione dell'area di intervento

6.1 Il progetto si realizza all'interno del Sistema Bibliotecario dell'Università Sapienza e l'intervento è finalizzato a estendere e consolidare i servizi innovativi rivolti all'utenza istituzionale (cioè tutti gli studenti e il personale docente) ma anche all'utenza esterna, cioè i cittadini, i docenti di scuola secondaria, i professionisti e gli studenti di secondo grado. Le biblioteche in Sapienza non sono più solo un luogo fisico di conservazione e distribuzione di documenti, ma possono raggiungere gli studenti con i servizi a distanza, rispondendo a bisogni informativi di base e stimolando curiosità e ricerca.

Si sottolinea infatti che la formazione dei giovani nell'Università, oltre che al conseguimento del titolo di studio, è finalizzata all'acquisizione di un bagaglio di conoscenze riutilizzabili per il resto della loro vita di cittadini attivi e futuri professionisti eticamente consapevoli.

La nazione e tutte le istituzioni responsabili si trovano di fronte a una combinazione senza precedenti di cambiamenti scientifici, tecnologici, organizzativi, economici, sociali e culturali, sommati a una crisi di carattere strutturale, che sta presentando forti sfide ma anche opportunità all'Italia del 21° secolo. Le istituzioni, anche quelle più tradizionali, come spesso le biblioteche, si trovano immerse in un mondo complesso, dinamico, interconnesso, sempre più globalizzato.



All'interno di questa trasformazione le biblioteche da tempo svolgono un ruolo strategico nella comunità per facilitare la creazione di saperi, la nascita di relazioni e offrire servizi di qualità, all'altezza delle nuove esigenze della collettività. Le biblioteche sono vissute come centri di produzione di conoscenza, luoghi di partecipazione, d'incontro, di scambio di esperienze, sia fisici sia virtuali.

Lo standard ISO 16439:2014 per la valutazione dell'impatto delle biblioteche suggerisce che l'incontro tra i giovani e le biblioteche possa generare cambiamenti negli individui, nelle istituzioni o comunità di appartenenza, in ambito sociale, descritti in modo sintetico come *fattori di impatto sugli individui e fattori di impatto sociale*:

Impatto sugli individui	Impatto sociale
Cambiamento nelle abilità e competenze	Inclusione sociale
Cambiamento nel modo di pensare e nei comportamenti	Accesso libero alle risorse e alla rete
Maggiore successo nelle attività professionali e benessere individuale	

In particolare, le biblioteche della Sapienza hanno avviato nel 2015 un programma organizzato di **Information Literacy** (oggetto di un progetto dell'anno 2014, approvato e finanziato con 9 volontari), al fine di coadiuvare la formazione dei giovani tramite le risorse presenti nelle biblioteche, sia a livello di contenuti e strumenti, da conoscere e utilizzare, sia a livello di capacità consolidate nella gestione degli strumenti di informazione.

6.2 Descrizione contesto territoriale e dell'ambito in cui incide il progetto

La Sapienza è dislocata nel territorio della Capitale e della Regione Lazio, il contesto territoriale di riferimento è quindi principalmente la città di Roma e il Lazio, anche se, considerata la missione più ampia dell'Università, è importante anche l'impatto che il progetto intende avere sui giovani di altre Regioni italiane e stranieri che si iscrivono presso questa Università.

Di seguito si forniscono i dati quantitativi e qualitativi più significativi sull'organizzazione del Sistema Bibliotecario, sull'utenza e sui servizi.

Sistema Bibliotecario della Sapienza

Il Sistema bibliotecario Sapienza, istituito con decreto rettorale del 15.12.2011, operativo da marzo 2012, è costituito dal Centro del Sistema Bibliotecario e dalle strutture periferiche delle Biblioteche, riorganizzate a seguito dell'entrata in vigore dello Statuto della Sapienza.

Attualmente si tratta di 58 strutture, aggregate nelle Macro- aree di interesse per la didattica e la ricerca, che corrispondono ai settori scientifici delle Scienze MFN, Medicina, Ingegneria e Architettura, Studi umanistici, Studi economico sociali.

Le Biblioteche assolvono il compito di erogare i servizi, conservare e valorizzare il patrimonio e garantire l'accesso all'informazione. Il Centro del sistema bibliotecario si occupa del coordinamento, della progettazione e promozione dei servizi comuni.

Le biblioteche sono incardinate nei Dipartimenti o sono costituite come Biblioteche interdipartimentali o di Facoltà. L'organizzazione attuale, soggetta ad ulteriori miglioramenti, comprende 42 biblioteche di Dipartimento, 7 biblioteche interdipartimentali, 7 di Facoltà, 2 biblioteche che erogano servizi nei due poli territoriali di Latina e di Rieti.

Dal 2014 è stato adottato il Regolamento quadro dei servizi che tende ad uniformare i parametri e le modalità di erogazione dei servizi, salvaguardando la ricchezza del patrimonio storico e di competenze delle diverse aree. L'offerta culturale è spesso altamente specializzata nei settori di studio, ma tutte le biblioteche offrono servizi di base agli studenti della Sapienza e sono frequentate anche da utenti esterni, nonché studenti e ricercatori provenienti dall'estero, tramite rapporti di scambio o per visite culturali.

Indicatori numerici su utenti e servizi erogati

La Sapienza ha un'utenza istituzionale composta da 102.305 studenti iscritti (a.a. 2014-2015) e 3.151 iscritti ai corsi di dottorato, confermando il suo ruolo di più grande Ateneo italiano e ai primi posti in Europa e nel mondo 3.572 docenti e circa 3.800 unità di personale tecnico amministrativo (*i dati sono relativi al 31 dicembre 2015 e rilevati sul sito del Miur*).

In particolare, i dati più recenti (a.a. 2015/2016), relativi alle iscrizioni al primo anno, manifestano una crescita costante sia nell'ambito delle lauree di base sia per quanto riguarda i corsi di specializzazione.

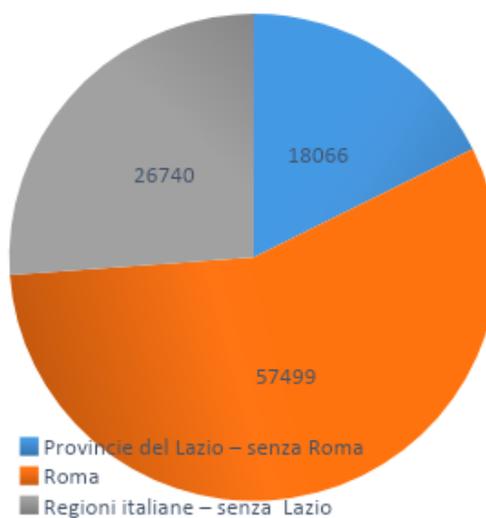
Iscrizioni al I anno (a.a. 2014/15)	
Laurea di Ordinamento DM 270/04 – triennale e ciclo unico	19.388

Laurea Magistrale di Ordinamento DM 270/04 - biennale	6.821
Corsi master	2.303
Dottorati	3.151
Specializzazioni	3.088
Totale	28.607

Provenienza territoriale studenti iscritti a Sapienza nell'a.a. 2014/2015
(fonte: statistiche Miur-Istat)

Residenza	Iscritti
Roma	57.499
Provincie del Lazio – senza Roma	18.066
Regioni italiane – senza Lazio	26.740
totale	102.305

Residenza iscritti alla Sapienza 2014/2015



Tra gli studenti iscritti ai corsi di studio si segnala una importante presenza di studenti stranieri:

Continente di provenienza	n. studenti stranieri
Europa	2.890

Paesi extra europei	2.414
Totale	5.304

Rilevante è anche l'attività di accoglienza di studenti stranieri all'interno dei programmi Europei (Erasmus) che nel 2015/2016 hanno portato nelle strutture della Sapienza *studenti incoming* dai paesi europei e alcuni studenti provenienti dalla Svizzera.

Le biblioteche inoltre accettano l'iscrizione ai servizi da parte di utenti esterni alla Sapienza. Si tratta di docenti di altre università o di scuola superiore, studenti di altre università, studiosi e cittadini interessati al vasto patrimonio documentale.

Utenti esterni iscritti alle biblioteche	N.
Utenti esterni iscritti alle biblioteche Sapienza (totale)*	5.375
*Fonte: Sebina Open Library, software per la gestione integrata dei servizi delle biblioteche della Sapienza	

A partire dall'anno 2015, le biblioteche della Sapienza sono impegnate come sedi nel progetto di Alternanza Scuola Lavoro attivato nell'Università e rafforzano in questo contesto i loro legami con le giovani generazioni, le scuole e la crescita di esperienze professionali e lavorative.

NUMERI ALTERNANZA TOTALI

I SERVIZI

Il progetto si attua in riferimento ai servizi di base attualmente erogati dal Sistema Bibliotecario, all'ingente patrimonio bibliografico, cartaceo ed elettronico, e tenendo conto della capillare distribuzione delle risorse nelle varie aree.

- o Le sale di lettura delle biblioteche sono attrezzate con postazioni elettroniche e rete wi-fi. Rete wi-fi e altre postazioni sono disponibili nei laboratori didattici, presenti in ogni Facoltà.
- o Orari di apertura: il Sistema Bibliotecario sta organizzando le sedi di biblioteca in modo fornire orari di apertura prolungati, sia come sala lettura sia per quanto riguarda i servizi. In particolare si segnala che tra le sedi di attuazione del progetto, 30 biblioteche hanno già realizzato orari di servizio per 45/50 ore settimanali e si stanno attrezzando per un orario di apertura ampio, dalle 8 alle 20. Nel 2015, in particolare, due sedi attrezzate come sale di lettura con apertura prolungata anche in orario serale e notturno, per un totale di 140 posti di lettura (cfr. più oltre Progetto H12/H24). Nel 2016 sarà aperta una ulteriore sala di lettura in orario notturno con altri 70 posti. .
- o Il catalogo (<http://opac.uniroma1.it>) fa parte della rete nazionale SBN, di cui la Sapienza (RMS) costituisce un Polo territoriale insieme alle biblioteche comunali, alle biblioteche di interesse locale e alle biblioteche di enti culturali della Regione Lazio (in tutto più di 300 biblioteche). **Il catalogo contiene in tutto 3.179.725 documenti (dato aggiornato al 30 settembre 2016).**

- Dal sito del Sistema Bibliotecario (<https://web.uniroma1.it/sbs/risorse>) è possibile la ricerca e l'accesso diretto a riviste, banche dati, manuali e testi di consultazione in formato elettronico.
Le risorse sono in gran parte riservate agli utenti della Sapienza, ma cresce il numero di informazioni ad **accesso aperto** in tutti gli ambiti della conoscenza.

N.B. I dati quantitativi riportati nelle tabelle che seguono sono tratti dal sistema informatico centralizzato di gestione delle biblioteche e del catalogo in linea (Sebina Open Library), dalle statistiche dei servizi forniti dalla rete Nilde (Network Inter Library Document Exchange). Il Sistema bibliotecario esegue inoltre annualmente la raccolta dei dati tramite il software centralizzato in uso presso le Università italiane (GIM- Gruppo italiano monitoraggio dei sistemi bibliotecari delle università)

Tabella riepilogativa: spazi, patrimonio bibliografico, personale del Sistema Bibliotecario (31.12.2015)

n. sale lettura	115
n. mq. totali	41.543
n. posti lettura	5.968
n. pc per il pubblico	452
n. riviste elettroniche	25.670
n. banche dati	496
n. unità di personale	236
n. studenti collaboratori	830
n. volontari servizio civile nelle biblioteche	7

Tabella riepilogativa servizi di base del Sistema Bibliotecario (31.12.2014)

Prestiti locali	160.000
Prestiti interbibliotecari	2.570
Fornitura e richiesta di riproduzione di documenti	17.000
n. ore corsi di formazione	1301
n. complessivo utenti partecipanti ai corsi	2.500

N. stimato transazioni di reference in presenza o via posta elettronica

8.000

Statistica ricerche nell'Opac (periodo campione maggio-luglio 2015)

Mesi	Visite	Visite utenti registrati	Pagine Visitate	Tempo medio visita	Tempo medio visita utenti reg.
2015 maggio	247842	2650	779949	2m 19s	13m 58s
2015 giugno	226588	2234	723523	2m 23s	14m 1s
2015 luglio	175888	1823	620858	3m 2s	13m 59s

I dati quantitativi qui esposti, seppure rilevanti, non sono evidentemente soddisfacenti perché segnalano :

- che esiste un rapporto troppo debole tra le biblioteche e gli utenti “fidelizzati” (iscritti ai servizi)
- che non abbiamo un monitoraggio efficace sull'uso delle risorse bibliografiche e dei servizi bibliotecari.

Risulta infatti troppo basso il rapporto percentuale tra il numero degli iscritti effettivi e i potenziali utilizzatori dei servizi. Al fine di assicurare a tutti i giovani una formazione adeguata, anche per la loro vita futura, appare necessario raggiungere l'utenza potenziale costituita dagli studenti che non hanno familiarità con i servizi delle biblioteche, soprattutto i nuovi servizi a distanza essenziali nell'era digitale. A questo fine, si sono approntati strumenti innovativi adatti ad indurre una conoscenza e un uso più continuo dei servizi bibliotecari da parte dei giovani.

6.3 Domanda e offerta di servizi innovativi

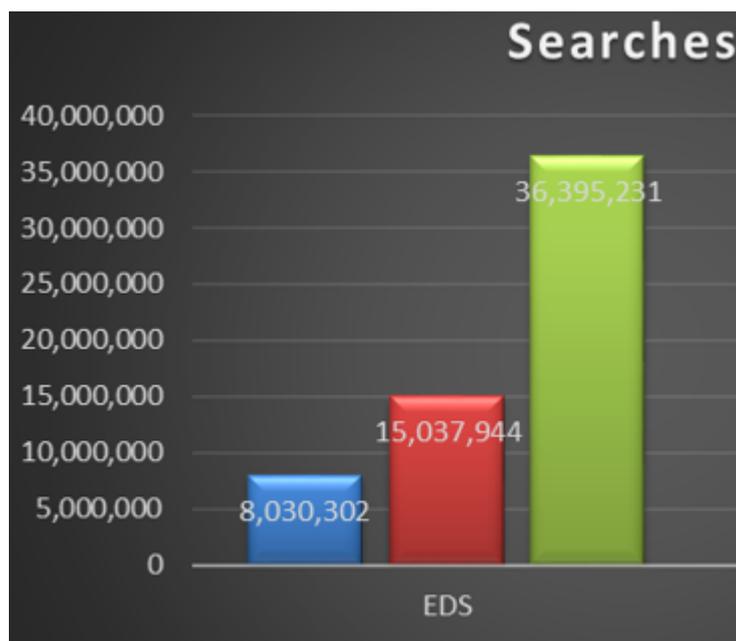
Il nuovo Regolamento Quadro, prevede l'offerta da parte delle biblioteche di servizi innovativi, tra cui particolarmente significativi, nel contesto:

- Reference digitale, attraverso il servizio “chiedi al bibliotecario” e sviluppo di strumenti affini.
 - Attivazione comunicazione tramite strumenti social del Web 2.0 (Facebook, blog, etc.)
 - Corsi di formazione agli studenti (o istruzione e formazione), anche in modalità e-learning
- a. Il nuovo portale è fortemente orientato a facilitare una continua interazione tra la biblioteca e l'utente, contiene strumenti di colloquio per il reference digitale, come il servizio “CHIEDI AL BIBLIOTECARIO”. Consente agli utenti di salvare in uno spazio riservato materiali e ricerche, così da creare autonomamente bibliografie e documenti di riferimento per i propri bisogni informativi, sia immediati sia futuri. La persistenza delle informazioni, da una parte consente all'utente di costruire un archivio di dati riutilizzabile, dall'altra consente ai bibliotecari di monitorare costantemente la crescita delle competenze nell'utilizzo delle risorse informative e documentali da parte dell'utente stesso.

- b. Lo spazio per gli strumenti social è rilevante. Le biblioteche di Sapienza che già offrono servizi di condivisione d'informazioni e risorse con gli utenti sono molte: profili Facebook, blog, Twitter (ecc.) sono diffusi in tutte le aree. Pur mantenendo la loro specificità di luoghi fisici di studio e d'incontro, le biblioteche si aprono al social e lo sperimentano (più interattività e apertura all'esterno): diventano così i luoghi più adatti per trasmettere nuove conoscenze e aiutare i nativi digitali a consolidare le loro esperienze, anche con strumenti nuovi, per una cultura diffusa nella società. Il progetto prevede una forte integrazione con la rete dei servizi "community" di Sapienza e con i canali di comunicazione (YouTube e Radio Sapienza).
- c. L'offerta di servizi di qualità è realizzata tramite i sistemi di recupero delle informazioni tecnologicamente più avanzati. Il Sistema Bibliotecario si è dotato del **DISCOVERYSAPIENZA** che attraverso una ricerca semplificata consente di accedere a moltissime informazioni e ai documenti a testo pieno collegati.



Le statistiche d'uso di questo motore di ricerca sono in crescita da quando, a Giugno 2014, lo strumento è stato reso disponibile online sul sito dopo un periodo di prova, iniziato nel 2012, realizzando un incremento di ricerche mensilmente effettuate tramite il discovery EDS da **14.873** di Febbraio 2012 a **5.031.337** di Ottobre . I totali annuali sono ancora più rilevanti :



Non è invece ancora stato effettuato un monitoraggio e un'analisi accurata riguardo la soddisfazione dell'utente in termini di pertinenza ed efficacia dell'informazione reperita (*user satisfaction*).

Corsi sull'alfabetizzazione informativa e sull'uso delle biblioteche



Il progetto, avviato durante l'a.a. 2015/2016, ha consentito di iniziare a erogare in alcune biblioteche, i corsi di Information Literacy, volti alla promozione di azioni di alfabetizzazione informativa, concretizzate in un programma articolato in tre livelli.

1)- Tutorial on line. Si tratta di un sistema di auto-formazione di base, una forma di *user education* da fruire in rete dalla *home page* dell'Ateneo; ha come obiettivi quello di informare sull'uso delle biblioteche e dei loro servizi;

2)- Corso generale di Information Literacy. Si tratta di un modulo didattico di 8 ore, in parte frontale, in parte fruibile in modalità *e-learning*, che ha per obiettivi il sapersi informare, rispetto all'uso esperto degli strumenti della rete; il saper leggere, relativo all'apprendimento della teoria e della pratica documentale e alle tematiche del plagio; il sapersi orientare, specifico per la definizione del proprio bisogno informativo e per la strategia di ricerca; il saper scrivere, riferito alla redazione di abstract e di mappe terminologiche;

3)- Corso specialistico di Information Literacy. Si tratta di un corso di approfondimento disciplinare in modalità frontale ed *e-learning*, articolato in un modulo di 8 ore che ha come scopi il saper ricercare, riferito alla teoria e alla pratica della ricerca bibliografica nelle singole discipline; il saper valutare, relativo all'esame e alla valutazione dei documenti; il saper elaborare, in riferimento alla composizione di testi accademici e alla comunicazione scientifica.

L'attività è svolta prevalentemente nell'area medica. I corsi prevedono la formazione a distanza, sia di tipo didattico, sia come strumenti di autoapprendimento o FAD.

Le attività di Information Literacy sono censite tramite un WIKI dedicato realizzato dai bibliotecari della Sapienza. <http://infoliteracysapienza.pbworks.com>.

Progetto H24

Il progetto di apertura di alcune sale lettura H24 sta dando ottimi risultati con forte gradimento da parte degli studenti, in quanto l'apertura delle strutture comprende, oltre all'orario

prolungato durante la settimana, anche il sabato e la domenica, consentendo agli studenti più svantaggiati dal punto di vista abitativo (studenti fuori sede e stranieri) di poter usufruire di spazi adeguati dove studiare e incontrarsi. Per questa tipologia di utenza, che spesso non si reca in biblioteca e rimane esclusa dalla conoscenza approfondita delle risorse disponibili, è ancora più preziosa la possibilità di avere strumenti e servizi avanzati, forniti in rete. Inoltre, nell'orario serale e del sabato mattina, è opportuna anche la presenza in loco di personale, sia potenziando le unità di personale dedicate, sia con il supporto dei volontari.

La Sapienza è dunque impegnata per un migliore utilizzo delle sue strutture di servizio, al fine di facilitare al massimo la fruizione e l'accesso. *“Il percorso per rendere la nostra università un patrimonio a servizio degli studenti e dei cittadini passa anche attraverso strumenti che accolgano il pubblico e lo facciano sentire in un luogo amico”.* (E. Gaudio)

L'offerta di servizi analoghi si riscontra sia nel Lazio e sia in tutte le Università italiane ed europee, dove è molto alta l'attenzione verso il ruolo delle biblioteche come luoghi di formazione, servizio e condivisione per le giovani generazioni.

Si citano in particolare le iniziative delle Università pubbliche di Roma, con cui è particolarmente importante creare sinergie:

Sito del Sistema Bibliotecario dell'Università Roma3

<http://www.sba.uniroma3.it/it/>



Sito del Sistema Bibliotecario di Tor Vergata

<http://web.uniroma2.it/index.php?navpath=bib>

Tor Vergata Library Search

Gli aspetti sociali del Web 2.0 e della comunicazione sono molto curati nella stessa Sapienza. Negli ultimi anni sono stati sviluppati canali di formazione e informazione dedicati agli studenti, tramite l'identificazione di una **“community”**

COMMUNITY



App Sapienza

- [App Infostud Android](#)
- [App Infostud Iphone](#)
- [App Infostud Windows](#)
- [App Sapienza](#)



YouTube

- [Sapienza su YouTube](#)
- [Iuc su YouTube](#)



Facebook

- [Sapienza Università di Roma](#)
- [#IoScelgoSapienza](#) (dedicato ai futuri studenti)
- [CIAO Centro Informazioni Accoglienza Orientamento](#)
- [Hello](#)
- [International Office](#)
- [Istituzione Universitaria Concerti](#)
- [MuSa Sapienza](#)
- [Theatron - Teatro antico alla Sapienza](#)
- [Fondazione Roma Sapienza](#)
- [CUS Roma Centro Universitario Sportivo](#)
- [Gong - educazione nutrizionale e gastronomica](#)
- [Cappella Sapienza](#)
- [JobSoul Sistema Orientamento Università Lavoro](#)

6.4 Identificazione dei destinatari e beneficiari diretti ed indiretti del progetto.

Il progetto si rivolge, dunque, ai giovani che si iscrivono all'Università, provenienti da tutto il territorio del Lazio e oltre, come già descritto al punto 6.2.

Gli studenti della Sapienza fanno un uso quotidiano della rete. I risultati della ricerca condotta nel 2012 *“Il diritto d'autore e la sua evoluzione. Percezione del copyright nell'immaginario degli studenti della Sapienza”* riferiscono che, su 550 intervistati, l'85,2% si collega ad Internet almeno una volta al giorno.

I dati sull'utilizzo delle biblioteche e delle loro risorse dimostrano invece ancora una scarsa conoscenza e un uso parziale delle risorse esistenti.

Infatti, se la percentuale di studenti iscritti nelle biblioteche è pari all'80% e il 50% nel corso della loro attività sono attivi nelle biblioteche (significa che hanno usufruito dei servizi di prestito), risulta molto scaro il numero degli studenti che risultano attivi annualmente.

Totale di studenti Sapienza iscritti (a.a.2014/2015)	109.700
Totale studenti iscritti nelle biblioteche* (2010-2014)	86.000
Totale studenti attivi nelle biblioteche* (2010-2014)	54.800
Studenti annualmente attivi *	19.000
Totale nuove iscrizioni al primo anno ** (previsione)	28.000

*Fonte: *Sebina Open Library*, software per la gestione integrata dei servizi delle biblioteche della Sapienza

** Fonte: *Infostud*, dati sulle iscrizioni

Il progetto in corso impegna le biblioteche in specifiche attività volte a:

1. Aumentare il numero di studenti che frequentano la biblioteca e che utilizzano i servizi a distanza, organizzando una sistematica attività di sensibilizzazione verso i giovani e una maggiore visibilità delle biblioteche e dei servizi di accoglienza, sia in senso fisico (orari prolungati) sia per quanto riguarda l'assistenza agli utenti e la formazione ad un uso più consapevole dell'informazione nell'universo digitale.
2. Agire in particolare sui nuovi iscritti e sugli studenti stranieri, seguendo il loro percorso formativo nel tempo a distanza, tramite l'attivazione dei servizi in rete, tra cui il servizio "chiedi al bibliotecario", che consentiranno di intensificare l'attività di informazione ed orientamento. Il progetto prevede che, grazie all'attivazione dei servizi interattivi presenti nel nuovo portale, come illustrato al punto 6.2, saranno utilizzate meglio le risorse e si avrà una conoscenza più approfondita dei bisogni dell'utente.
3. Estendere l'uso di strumenti social nelle biblioteche per fidelizzare gli studenti, rendere più semplice la comunicazione e supportare le attività formative affidate alle biblioteche.

Il progetto intende inoltre favorire una più ampia presenza, scambio e usabilità dei servizi delle biblioteche universitarie nella città di Roma, tramite il potenziamento di attività culturali e di scambi di servizi con le biblioteche delle altre università e del Comune di Roma. In particolare, si prevede una estensione del servizio di **Prestito Interbibliotecario Metropolitano**, convenzione con le biblioteche del Comune di Roma già attiva da alcuni anni, in corso di rinnovo ed estensione.

(Fonte: portale del comune di Roma

<https://www.comune.roma.it/wps/portal/pcr?jppagecode=biblioinprestito.wp>)

BiblioInPrestito PIM

Servizio di Prestito Interbibliotecario Metropolitano (PIM) riservato esclusivamente agli utenti bibliocard

Quali sono le Biblioteche del Prestito Interbibliotecario Metropolitano (PIM)

Quali sono le Biblioteche del Prestito Interbibliotecario Metropolitano (PIM)

Aderiscono al PIM alcune biblioteche delle Università romane con cui sono stati stipulati appositi accordi:

- la [Biblioteca Centrale di Architettura](#) dell'Università "Sapienza"
- la Biblioteca di Sociologia e Comunicazione dell'Università "Sapienza"
- la [Biblioteca Guillaume Apollinaire](#) del Centro Studi Italofrancesi dell'Università "Roma Tre"
- la [Biblioteca di Scienze Economiche](#) dell'Università "Roma Tre"
- la [Biblioteca delle Arti](#) dell'Università "Roma Tre"
- la [Biblioteca dell'Area letteraria, storica, filosofica](#) dell'Università "Tor Vergata"
- la [Link Campus Library](#) - Link Campus University

A beneficiare di questi interventi mirati saranno

1. la rete delle biblioteche dell'Università e del Lazio con cui si potranno condividere valutazioni, da riutilizzare per propri interventi in loco, e servizi, con il risultato di una maggiore visibilità e conoscenza del patrimonio di competenze e risorse conservate nelle istituzioni bibliotecarie;
2. la rete di sostegno sociale e familiare a cui si appoggiano i giovani in fase di formazione, alla ricerca di un primo impiego o di un miglioramento delle loro condizioni lavorativa, grazie alla crescita delle competenze e alla possibilità di accedere in modo più soddisfacente ai servizi presenti nelle biblioteche della Sapienza.
3. I giovani volontari in servizio civile che avranno una occasione di esperienza concreta di crescita personale, formazione e integrazione sociale e lavorativa.

6.5 Analizzando le possibili criticità del contesto in relazione alla situazione di partenza, ai destinatari e beneficiari del progetto si intendono focalizzare le opportunità di crescita degli utenti e di valorizzazione delle biblioteche del Sistema Bibliotecario Sapienza.

	FORZE	DEBOLEZZE	OPPURTUNITA'	MINACCE
STUDENTI, RICERCATORI, STUDIOSI E CITTADINI DI ROMA E DEL LAZIO	<p>Patrimonio documentario ed elettronico di vaste dimensioni</p> <p>Presenza di progetti coordinati sia all'interno dell'Università sia su scala nazionale e internazionale</p>	<p>Difficoltà nel reperire le informazioni</p> <p>Difficoltà nell'individuare la sorgente del dato (dispersione degli archivi)</p> <p>Usi impropri degli spazi fisici e virtuali attivati</p> <p>Scarsa attenzione all'offerta formativa delle biblioteche</p> <p>Scarso utilizzo dei servizi bibliotecari (rapporto sfavorevole iscritti all'Università/frequenti attivi delle biblioteche)</p>	<p>Crescita culturale</p> <p>Aggiornamento delle informazioni</p> <p>Strumenti di controllo e aiuto nell'uso della rete</p> <p>Accesso a informazione qualificata</p> <p>Possibilità di accedere risorse difficilmente raggiungibili</p> <p>Crescita competenze per la formazione permanente</p>	<p>Information overflow: eccesso di informazione in rete</p> <p>Scarsa informazione o comunicazione poco efficace</p>

BIBLIOTECHE E PERSONALE DELL' UNIVERSITA' "SAPIENZA"	Infrastruttura tecnologica e di rete avanzata: Nuovi strumenti di servizio e ricerca (Portale e Discovery), Incremento patrimonio digitale. Formazione ed esperienza del personale delle biblioteche Forte impulso ai servizi bibliotecari nella politica di Ateneo (progetto H12/H24)	Incompleta diffusione <i>know-how</i> Scarso rispetto dei tempi Scarso coordinamento e confronto tra le diverse strutture Scarso confronto con le iniziative internazionali	Migliore inserimento delle biblioteche Sapienza nel network nazionale e internazionale dei servizi bibliotecari Confronto con progetti esterni Qualificazione Ateneo in ambito progetti socialmente utili Coinvolgimento nelle politiche di miglioramento della efficacia nella formazione dell'Ateneo. Miglioramento gestione e metodi di contatto e comunicazione interni. Progetto come strumento di <i>marketing</i> per l'immagine delle biblioteche della rete Laziale	Rapidi cambiamenti tecnologici su formati e procedure Conflitti personali Sovraccarico di lavoro per gli operatori locali
---	--	--	---	---

7. Obiettivi del progetto:

Il progetto, in stretta correlazione con l'analisi dell'offerta di servizio e delle sue criticità descritti al punto 6, tende a realizzare e condividere strumenti, procedure e comportamenti organizzativi che rendano più esteso e incisivo l'utilizzo da parte degli studenti delle vaste risorse rese disponibili dal Sistema bibliotecario o liberamente disponibili in rete, al fine di favorire un processo di crescita per i giovani che deve essere:

- intelligente: per sviluppare la loro capacità di inserirsi in una società ed economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;
- inclusiva: per promuovere la coesione sociale e territoriale.

Anche i nativi digitali, se non adeguatamente formati, rischiano di sottoutilizzare o male utilizzare le risorse disponibili, rimanendo sostanzialmente esclusi da una partecipazione attiva alla società e al mondo del lavoro. L'obiettivo da realizzare è un notevole miglioramento della qualità dei servizi, anche attraverso il contributo originale degli utenti e dei volontari del servizio civile.

Per ottenere questo risultato, si prevede di realizzare un percorso di formazione-monitoraggio-riprogettazione-valutazione, creando un circuito virtuoso

che consenta ai giovani di sviluppare l'attitudine alla valutazione dei risultati e all'autovalutazione.

Tale macro obiettivo si articola in tre obiettivi specifici:

- informare e formare degli studenti, potenziando i servizi di base e di accoglienza, verificando e consolidando gli strumenti di formazione dei giovani all'uso consapevole delle risorse in presenza e a distanza, con particolare attenzione all'inclusione sociale degli studenti stranieri e alle attività di inserimento dei giovani delle scuole secondarie all'interno del progetto Alternanza Scuola Lavoro;
- favorire l'utilizzo degli strumenti interattivi: social e community, tutorial on-line, sperimentando per le biblioteche la redazione di una policy nell'uso degli strumenti atti a favorire realmente la partecipazione degli studenti
- realizzare una costante attività di monitoraggio e indagine sui bisogni che prevede una attenzione particolare rivolta ai servizi al pubblico, con verifiche periodiche sull'utilizzo dei nuovi servizi, sull'utilizzo delle risorse bibliografiche, sull'efficacia degli strumenti formativi.



Il progetto generale si articola quindi in obiettivi specifici che saranno raggiunti con le attività svolte congiuntamente dal personale e dai volontari.

Obiettivo 1

Secondo quanto illustrato nel punto 6, una specifica azione sarà rivolta ad ampliare l'uso dei servizi di base e interattivi con gli utenti, nello specifico:

servizi di prestito e prestito interbibliotecario, informazioni (reference) e corsi di formazione; saranno effettuati specifici interventi di formazione sull'utilizzo dei servizi di base e degli strumenti innovativi offerti dal portale e dal discovery, uso delle banche dati generali e sull'uso di strumenti di ricerca specifici per la documentazione in ogni area culturale.

attività di reference di base, organizzate dal personale bibliotecario esperto e svolte in modo più efficiente da giovani, adeguatamente preparati a collaborare. In particolare, si intende realizzare alcuni tutorials di

autoformazione per l'uso del nuovo portale e la condivisione delle risorse di rete.

Servizio “chiedi al bibliotecario” che necessita di una attività costante e di risposte tempestive ed adeguate, al fine di rafforzare nei giovani la fiducia in risposte positive da parte dell'istituzione e poter guidare il loro percorso di crescita di competenze informative.

Inoltre sarà curata la massima pubblicità ai prodotti delle attività di formazione, dandone adeguata informazione sul sito di SBS (<https://web.uniroma1.it/sbs/>), sul sito dell'e-learning della Sapienza (<http://elearning2.uniroma1.it/>), in formato aperto e in Sapienza Digital Library (<http://sdl.uniroma1.it/>), al fine di favorirne il riuso da parte delle biblioteche pubbliche e degli insegnanti delle scuole superiori.

In questo contesto, una parte del lavoro delle biblioteche è dedicato alla presenza in diversi periodi dell'anno degli studenti delle scuole secondarie, grazie ai progetti di Alternanza Scuola Lavoro concordati con le scuole di Roma e provincia.

Obiettivo 2 Consolidare e attivare i servizi informativi e divulgativi:

tramite gli strumenti social, per mantenere l'aggiornamento delle informazioni e l'attività di interazione delle biblioteche nella **Community Sapienza**: <http://www.uniroma1.it/sapienza/community>. Per le necessità informative delle biblioteche sarà costruito con i volontari, adeguatamente formati, un percorso di buone pratiche, per acquisire le capacità di valutare successi ed errori nell'utilizzo di questi strumenti all'interno dell'istituzione

sarà curata la partecipazione ad eventi e attività effettuate in periodi stabili dell'anno dai settori dedicati alla accoglienze, quali l'area organizzativa didattica e l'area Erasmus:

- Porte Aperte
- Presentazione dei corsi agli studenti e docenti delle scuole secondarie
- Presentazione dei corsi agli studenti stranieri
- Presentazione dei corsi alle matricole
- Eventi in collaborazione con la rete di biblioteche e il territorio (Comune di Roma e biblioteche statali)

Obiettivo 3: costruzione di un sistema di rilevazione dell'efficacia dei momenti formativi

somministrazione di un questionario on-line – che sarà realizzato direttamente dai volontari - agli utenti che avranno partecipato ai diversi momenti formativi;

analisi dei risultati del questionario per una eventuale riprogrammazione dei moduli formativi. Anche in questo caso sarà utilizzata l'esperienza in corso, intrapresa con il progetto di Information Literacy, analizzando in particolare le conoscenze di partenza nell'ambito della ricerca delle informazioni; le modalità e le risorse utilizzate nel progredire del corso di studi; i cambiamenti riscontrati nella attività formativa degli studenti a seguito dell'utilizzo delle risorse.

Risultati attesi

Obiettivo 1.

Si consegnerà un aumento nell'uso delle risorse bibliografiche (rispetto ai valori di base descritti al punto 6.) tra il 20 e il 30%, in particolare per i parametri :

- numero di prestiti locali;
- richieste di prestiti interbibliotecari;
- download di articoli di riviste e uso di testi elettronici;
- aumento del n. ore di formazione e n. di studenti frequentanti i corsi, con particolare attenzione al numero di studenti stranieri e ai risultati finali dei test di valutazione del corso.
- **Aumento del numero di studenti delle scuole secondarie in Alternanza per l'anno scolastico 2017/2018.**

Per quanto riguarda l'attivazione dei servizi interattivi, oggi non quantificabili, sarà possibile registrare centralmente il n. di richieste di reference, tramite il monitoraggio sul servizio "chiedi al bibliotecario", ed il tasso di risposte positive.

Obiettivo 2.

Per quanto riguarda la divulgazione delle notizie e informazione tramite la Community Sapienza, sarà monitorata la frequenza di aggiornamento e la crescita di gradimento del servizio, con l'obiettivo di arrivare a 10K di contatti entro la fine del progetto.

Gli eventi divulgativi realizzati saranno opportunamente pubblicizzati e sarà reso disponibile il materiale informativo.

Obiettivo 3.

Il successo del monitoraggio, come meccanismo di autovalutazione, sarà in primo luogo:

- fornire dati quantitativi e qualitativi sui servizi realizzati all'interno degli obiettivi 1 e 2
- redazione di un report finale
- preparazione del materiale per la redazione di una Carta dei servizi delle biblioteche a completamento del Regolamento quadro sui servizi.

All'interno del progetto e per il pieno raggiungimento degli obiettivi, il ruolo attivo dei volontari, giovani in fase di formazione o che hanno appena completato il loro percorso, appare fondamentale per garantire la continuità delle attività ma soprattutto stimola l'autovalutazione e le esperienze collaborative.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Il progetto ha come obiettivo il miglioramento, quantitativo e qualitativo, dei servizi di accoglienza e informazione, in presenza e on-line, per una più ampia utilizzazione e valorizzazione delle risorse disponibili e del patrimonio delle biblioteche e una programmazione attenta delle risorse impegnate in relazione agli effettivi bisogni dell'organizzazione bibliotecaria.

L'ideazione e la effettiva realizzazione del progetto si basa sulle attività in corso nelle biblioteche della Sapienza, rivolte a potenziare i servizi, in presenza e in rete, tramite un ampliamento degli orari e l'utilizzo di strumenti avanzati. I servizi innovativi, disponibili per gli utenti istituzionali (studenti e docenti, una popolazione di 100.000 utenti potenziali), sono rivolti anche agli utenti interessati del territorio, come descritto al punto 6.1. e vanno a costituire un'esperienza documentata, riutilizzabile dalle altre biblioteche di Roma e delle altre Università.

Si prevede di realizzare, con il contributo materiale e creativo dei volontari del servizio civile, attività specifiche, di tipo organizzativo, formativo e operativo.

Per la formazione specifica dei volontari si fa riferimento al punto 40. *Contenuti della formazione.*

Attività di progettazione e organizzative generali:

Alcune attività inizieranno prima dell'avvio del progetto:

- Verifica delle figure coinvolte nel progetto, responsabili, tecnici e formatori, e delle risorse hardware e software disponibili.
- Verifica della documentazione e predisposizione degli strumenti adatti per la realizzazione del progetto (risorse hardware, software, disponibilità di strutture e di materiali) curate dal personale sapienza (cfr. punto 8.2, risorse umane) che insieme agli operatori locali individuano i punti di forza e eventuali punti di debolezza del progetto nel suo stato di avanzamento. E' necessario almeno un incontro formativo/informativo con tutti gli operatori per comunicare il piano delle attività, raccogliere le eventuali necessità di supporto, stabilire un calendario di incontri periodici e di verifica sullo stato di avanzamento del progetto e su eventuali situazioni di rischio.
- Definizione del calendario delle attività e dei momenti di verifica sui risultati raggiunti
- Predisposizione del piano di monitoraggio (preparazione dei questionari).

Attività formative

- Attività di formazione generale
- Attività di formazione specifica sugli strumenti bibliografici, i servizi, le politiche della comunicazione e informazione e le tecniche di rilevazione dei dati
- Attività di formazione continua, svolta dagli Operatori Locali di Progetto e figure di supporto

Le attività operative coinvolgeranno in tutte le fasi i volontari, sia nelle singole sedi, sia tramite momenti collettivi di confronto sulle problematiche tecniche, gestionali e culturali e partecipazione alla redazione dei materiali e dei rendiconti.

Obiettivo 1. Ampliamento dell'uso dei servizi di base, interattivi con gli utenti

Attività operative:

1. accoglienza e informazione in orario prolungato (8-20), affiancamento nelle attività di reference in presenza, supporto alla erogazione dei servizi di prestito e prestito interbibliotecario.
2. attività di sensibilizzazione sui servizi innovativi: interventi informativi, anche itineranti nei luoghi di incontro dei giovani
3. attivazione ed erogazione del servizio informativo in linea (*chiedi al bibliotecario*); raccolta e prima analisi delle richieste, risposta alle domande più semplici, monitoraggio del servizio.
4. supporto nella erogazione di corsi di formazione (*user education*) e di Information literacy: verifica e aggiornamento materiali, supporto alle attività organizzative, supporto alle attività in presenza e a distanza.

Si prevede di utilizzare come indicatori:

- n. iscrizioni alle biblioteche, + 50% dei nuovi iscritti,
- n. di prestiti locali/ tasso di utilizzo del materiale. + 30%
- n. prestiti Interbibliotecari (richieste): + 100%
- n. download di documenti: + 20%
- n. visite mensili portale da parte di utenti registrati: + 100%

Obiettivo 2. Attività divulgative tramite attivazione di strumenti social e organizzazione di incontri

Attività organizzativa specifica: Creazione di un gruppo di lavoro per la redazione la redazione di una policy, un documento normativo che stabilisca che tipo di materiale pubblicare, come gestire i casi particolari e le eventuali difficoltà da affrontare. Sarà effettuato uno specifico studio e confronto con gli strumenti già adottati in Sapienza, la definizione e articolazione degli ambiti tematici e la valutazione delle notizie da pubblicare.

Attività operative:

1. attivazione, redazione e aggiornamento del canale Facebook del Sistema Bibliotecario.

L'indicatore sul raggiungimento dell'obiettivo sarà l'attivazione del canale, la frequenza di aggiornamento delle informazioni e notizie, e l'indice di gradimento (almeno 10.000 visualizzazioni in un anno).

2. Organizzazione e partecipazione ad eventi culturali, presso l'Università, il territorio (III municipio comune di Roma) e il MiBac, le scuole superiori, tessendo una rete di contatto e collaborazione su tutto il territorio romano.

Eventi: Porte aperte, accoglienza agli studenti stranieri, iscritti in Sapienza o visitatori con i progetti Erasmus, eventi di accoglienza ai nuovi iscritti. Convegno nazionali organizzati dal Sistema Bibliotecario. Presentazione delle esperienze.

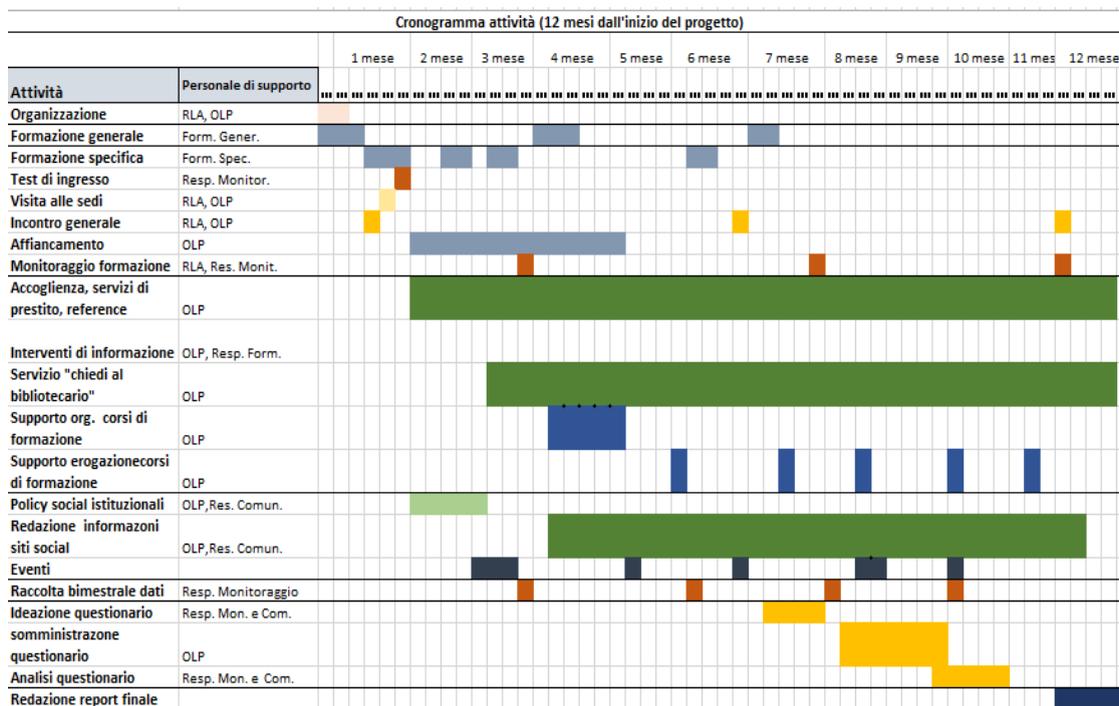
Obiettivo 3. Attività di monitoraggio sulla soddisfazione dell'utente e miglioramento dei servizi.

Attività organizzativa specifica: Predisposizione del questionario on-line, mirato alla ricognizione e valutazione delle specifiche attività svolte per l'obiettivo 1.

Attività operative

1. affiancamento nella selezione del campione, redazione e somministrazione;
2. raccolta bimestrale dei dati sulle attività di erogazione dei servizi, reference di base ed avanzato; elaborazione dei dati quantitativi;
3. analisi quantitativa e qualitativa dei risultati e dei suggerimenti;
4. redazione di report di monitoraggio;
5. raccolta materiale per la redazione della Carta dei servizi, impegno delle Biblioteche Sapienza nei confronti degli utenti, a completamento delle attività organizzative intraprese con l'emanazione di un Regolamento quadro dei Servizi (D.R. del 18/8/2014).

Il **cronogramma delle attività**, descritto nella tabella che segue, esplicita le attività di organizzazione del progetto, formazione generale e specifica dei volontari, monitoraggio sulle attività di formazione e sull'andamento del progetto, nonché lo svolgimento delle attività previste dagli obiettivi.



Per una visione più chiara, cfr. tabella allegata

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività.

Per l'espletamento delle attività previste si metteranno a disposizione le competenze dei bibliotecari professionisti, del personale docente e tecnico della Sapienza, dei responsabili del settore comunicazione.

Le risorse umane complessivamente coinvolte nel progetto, oltre a quelle specifiche degli operatori locali, formatori e responsabili sono in parte personale istituzionale e tecnici delle Ditte partner del progetto.

Qualifica	Numero Risorse	Ruolo
Bibliotecari responsabili dei servizi nelle biblioteche	58	Attuazione del Regolamento quadro dei servizi di biblioteca
Bibliotecari esperti nella valutazione sulla soddisfazione dell'utente	2	Supporto nella redazione del questionario e nell'analisi dei dati
Tecnici informatici per la gestione del Portale e del Discovery	2	Referenti tecnici per la gestione sistema Sebina Open Library e del nuovo portale (cfr. punto 24)
Funzionario Responsabile dell'Ufficio comunicazione e stampa	1	Coordinamento attività di promozione e comunicazione
Totale personale	63	

Il progetto si avvale inoltre della collaborazione degli studenti volontari vincitori delle borse di collaborazione: 10 borse di collaborazione assegnate ad SBS per supporto ai servizi delle Biblioteche; altri giovani volontari e stagisti disponibili grazie alla collaborazione con lo Sportello SOUL della Sapienza che si occupa dell'avvio al lavoro e segnala per la selezione i curricula di giovani con formazione attinente. Nelle biblioteche sono inoltre presenti tirocinanti della Scuola speciale per Archivistici e Bibliotecari.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari, adeguatamente formati, saranno impiegati per le attività di servizio rivolta agli utenti delle biblioteche, in presenza e a distanza.

Saranno inoltre coinvolti nella preparazione degli incontri di formazione, nelle occasioni di accoglienza alle matricole e alle scuole superiori, negli eventi culturali volti a valorizzare e il ruolo e le esperienze delle biblioteche. Saranno coinvolti nell'assistenza ai ragazzi delle scuole superiori in Alternanza Scuola Lavoro

Il contributo dei volontari sarà inoltre essenziale anche per la buona riuscita delle attività di monitoraggio e raccolta del feedback degli studenti nella fase di predisposizione dei questionari, raccolta delle informazioni e analisi dei dati.

Le attività descritte al punto 8.1 coinvolgeranno i volontari con un ruolo specifico di assistenza e supporto, in stretta collaborazione con il personale, con una suddivisione percentuale del tempo impiegato in ciascuna macro-attività di seguito specificata.

Obiettivo 1	<i>Attività</i>	<i>Ruolo volontario</i>	<i>Percentuale tempo impiegato</i>
Valorizzazione ed estensione dei servizi delle biblioteche	Erogazione servizi di accoglienza, assistenza, prestito e prestito interbibliotecario	Assistenza e erogazione dei servizi in presenza con orario di apertura prolungato	40%
Organizzazione delle informazioni specifiche per le aree disciplinari	Attività di supporto al servizio di reference in biblioteca, anche tramite strumenti interattivi (chiedi al Bibliotecario)	Verifica delle richieste e organizzazione del materiale e indirizzo e orientamento dell'utente	25%
Accoglienza agli studenti in Alternanza Scuola Lavoro	Attività di supporto per l'assistenza ai ragazzi nello svolgimento della loro esperienza lavorativa	Affiancamento agli studenti nelle attività di servizio	5%
Obiettivo 2	<i>Attività</i>	<i>Ruolo volontario</i>	<i>Percentuale tempo impiegato</i>
Realizzare di siti social all'interno della Community Sapienza	Organizzazione dell'informazione, inserimento dei dati	Redazione notizie monitoraggio feedback utenti	15%
Valorizzazione delle risorse e delle competenze presenti nelle biblioteche	Organizzazione di eventi culturali	Supporto organizzativo	5%
Obiettivo 1	<i>Attività</i>	<i>Ruolo volontario</i>	<i>Percentuale tempo impiegato</i>
Organizzazione strumenti di monitoraggio sull'uso dei corsi e dei nuovi supporti da parte degli utenti	Somministrazione questionario per la verifica sulla soddisfazione degli utenti per i nuovi servizi	Helpdesk di assistenza ed organizzazione delle informazioni	10%

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

0

12) Numero posti con solo vitto:

-

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Flessibilità oraria, possibilità di orario prolungato nel pomeriggio, oltre le 17 e fino alle 20
- Possibile servizio in giornate prefestive per turni di apertura di sabato
- Possibile servizio nei giorni prefestivi e festivi, in caso di particolari eventi di aperture al territorio
- Usufruire del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	Codice fiscale	Cognome e nome	Data di nascita	Codice fiscale
1	Biblioteca di Psicologia Ernesto Valentini	RM	Via dei Marsi, 78	35874	1	Rovacchi Valentina	23/02/1973	RVCVNT73B63H501R	Magarotto Adriana	22/03/1954	MGRDRN54C62B354H
2	Biblioteca Dipartimento di Anatomia Umana	RM	Via Alfonso Borelli, 50	35925	1	Squarcione Maria	24/05/1960	SQRMRA60E64H501L			
3	Biblioteca Centrale Facoltà di Architettura Quaroni e Valle Giulia	RM	Via Antonio Gramsci, 53	35881	1	Corbosiero Manuela	15/02/1974	CRBMNL74B55H501U			
4	Biblioteca Scuola Speciale per Archivistici e Bibliotecari	RM	Viale Regina Elena, 295	35886	1	Ciolti Fabrizio	03/11/1965	CLLFRZ65S03H501N			
5	Biblioteca generale della facoltà di Economia "Enrico Barone"	RM	Via Castro Laurenziano, 9	35875	1	Franco Laicini	22/09/1959	LNFNCS9P22L424M			
6	Biblioteca Dipartimento di Scienze della Terra	RM	Piazzale Aldo Moro, 5	35915	1	Coltellacci Daniele	05/10/1961	CLTDNL61R05H501R			
7	Biblioteca Dipartimento di Scienze Giuridiche	RM	Piazzale Aldo Moro, 5	35917	2	Starocci Antonella Laura Cappelli	14/01/1956	STRNNL56A54H501H			
8	Biblioteca Angelo Monteverdi	RM	Piazzale Aldo Moro, 5	35931	1	Lucchesi Tiziana	12/03/1963	LCCTZN63C52H501P			

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Indicazioni:

- Preparazione e divulgazione di materiale informativo sul progetto prima della pubblicazione del bando, sia in formato cartaceo (locandine) sia sui siti di social network di studenti e associazioni di volontariato e tramite il servizio CIAO – Centro di Accoglienza d’Ateneo (6 h.)
- Pubblicazione di rendiconti periodici sulle attività e sulle novità del progetto sul sito web de “La Sapienza”, e sui siti web di riferimento: Sito SBS, sito singole sedi di attuazione, sito e-learning
- Comunicazione tramite l’Ufficio stampa e comunicazione e RadioSapienza (4 h).
- Inserimento delle informazioni sul progetto e dei risultati ottenuti nelle manifestazioni/publicazioni ufficiali de La Sapienza: Guida dello studente, Annuario e Ordine degli Studi delle singole Facoltà (4 h).
- Organizzazione dello stand del volontariato alla manifestazione annuale “Porte aperte” con informazione presso i giovani e le famiglie (12 ore).
- Promozione di 2 incontri per la presentazione del Progetto e per la presentazione dei risultati (10 h.).

Totale 42 ore

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Al fine di favorire un reclutamento efficace, utile per selezionare i ragazzi più interessati al servizio civile e capace di ridurre al minimo gli abbandoni dovuti all’impatto con le attività da svolgere o alla perdita di interesse, è opportuno che la selezione si avvalga di momenti distinti:

- una prima preselezione che di fatto consiste nel promuovere il progetto, prima della pubblicazione del bando, tra i giovani che già svolgono attività di volontariato, che motiva maggiormente l’integrazione dei volontari nelle sedi e nei gruppi.
- la selezione effettiva tra i giovani che presentano la domanda, che comprende:
 - a. valutazione dei titoli
 - b. colloquio psico-attitudinale

Strumenti:

- a. Questionario di entrata, quale strumento preparatorio al colloquio di selezione per i giovani e strumento di valutazione
- b. Colloquio psicoattitudinale, con operatore che pone una serie di domande, in gran parte chiuse, volte ad evitare mancate risposte e approfondire gli aspetti psico-attitudinali al servizio civile e alle modalità di attività previste dal progetto.

L’attività di selezione consentirà di misurare le seguenti variabili:

- dati generali (sesso, età, titolo di studio)
- esperienze pregresse di volontariato
- esperienze pregresse nell’ambito dei servizi al pubblico
- capacità di lavoro e relazione in gruppo
- grado di autonomia nella gestione dei processi
- grado di conoscenza del quadro di riferimento generale del progetto (Università, Biblioteche, servizi multimediali)
- aspettative dal SCN e dal progetto specifico

Criteri di selezione

I criteri di selezione riguardano le seguenti caratteristiche:

- etica e motivazioni
- Potenziale professionalità
- Disponibilità personale e logistica
- Grado di responsabilità

Ogni dimensione verrà approfondita tramite il questionario e il colloquio.

La graduatoria terrà dunque conto dell'interesse del candidato verso l'attività proposta e la sua attitudine al ruolo che dovrà svolgere, in considerazione delle sue attitudini emerse dai questionari e dal colloquio.

Le graduatorie saranno redatte secondo i seguenti elementi:

- 1) Analisi dei curricula in riferimento a precedenti esperienze di volontariato o esperienze in settori di attività specifici o assimilabili a quelli del progetto
- 2) Valutazione dei titoli di studio
- 3) Risultato del questionario di selezione
- 4) Dati emergenti dal colloquio psicoattitudinale

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione delle domande pervenute avverrà in due fasi distinte.

PRESELEZIONE DEI CURRICULA SUI TITOLI (max 50 punti)

secondo i seguenti criteri:

TITOLI (max 50 punti)	
TITOLO DI STUDIO e attestazioni di esperienza (valutare un solo titolo il più elevato)	PUNTI
Laurea magistrale	12
Laurea triennale	10
Diploma di scuola secondaria attinente al progetto (Licei)	6
Diploma di scuola secondaria non attinente al progetto (Altro)	5
CORSI DI FORMAZIONE (valutare un solo titolo)	
Attinenti al progetto (informatica, lingua inglese, biblioteconomia, master)	4
Non attinenti al progetto	2
Non terminato	1
Precedenti esperienze nello stesso settore (attività) del progetto	Max 30
Precedenti esperienze in settori (attività) analoghi al progetto	Max 20
Precedenti esperienze di volontariato in settori (attività) diversi c/o ente che realizza il progetto	Max 5

Verranno ammessi al colloquio coloro che raggiungeranno i 30 punti con la valutazione dei titoli.

I giovani stranieri soggiornanti regolarmente in Italia sono comunque ammessi al colloquio.

SELEZIONE PER COLLOQUIO (max 60 punti)

secondo i seguenti criteri:

COLLOQUIO (max 60 punti)	
Competenze maturate nel corso delle esperienze pregresse dichiarate	Max 20
Conoscenza degli elementi essenziali di informatica di base e di lingua estera (inglese o altro)	Max 10
Valutazione degli aspetti motivazionali per le attività previste	Max 10

Capacità di lavoro in team	Max 10
Capacità relazionali per la fase di erogazione del servizio	Max 10

Nel corso della selezione per titoli e nei colloqui verrà posta particolare attenzione al rispetto dei principi di trasparenza e pari opportunità.
Il punteggio massimo per ogni candidato è di 110.
Le graduatorie verranno affisse nella bacheca dell'Ateneo relativa ai bandi e pubblicate sul sito www.uniroma1.it.

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

no	
----	--

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

<p>Il piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto prevede un percorso multiplo, per cui si avvale del supporto tecnico-scientifico e metodologico degli <u>esperti del Nucleo di valutazione di Ateneo sulla didattica e sui servizi dell'università di Roma "La Sapienza"</u>.</p> <p>Il monitoraggio consente di verificare, nelle fasi di realizzazione del progetto, la congruità tra obiettivi e risultati nelle diverse attività rispetto alle componenti principali:</p> <p><i>A. giovani SCN: valutazione del livello di soddisfazione e coinvolgimento in itinere e ex-post;</i> <i>B. monitoraggio del progetto presso le sedi di servizio;</i> <i>C. valutazione esterna dei risultati delle attività svolte;</i> <i>D. valutazione dell'impatto delle attività sugli utenti.</i></p> <p style="text-align: center;">A. Giovani SCN</p> <p>Per quanto riguarda i volontari, gli indicatori utilizzati derivano dall'analisi degli aspetti di forza del progetto nei confronti dei giovani e dei possibili fattori di debolezza su cui è opportuno effettuare il monitoraggio nelle varie fasi di attività:</p>				
	FORZE	DEBOLEZZE	OPPORTUNITA'	MINACCE
GIOVANI SERVIZIO CIVILE	Formazione qualificata e certificata. Esperienza lavorativa documentabile. Apprendimento tecniche operative complesse. Esperienza lavorativa in staff. Responsabilizzazione professionale.	Mancato riscontro teoria/pratica. Incapacità lavoro in staff. Disinteresse per il lavoro da svolgere. Mancata comunicazione	Valorizzazione bagaglio professionale (curriculum). Inserimento in un mercato lavorativo emergente.	Non completamento ciclo progettuale per opportunità esterne.

	Apprendimento e comunicazione in pubblico.	delle difficoltà incontrate.		
--	--	------------------------------	--	--

L'analisi multidimensionale sarà effettuata sui dati raccolti tramite somministrazione di questionari con domande che prevedono risposte variabili prevalentemente di tipo ordinale per valutazione qualitativa sul grado di soddisfazione:

1. Una prima scheda di rilevazione consentirà di analizzare la situazione di partenza, i bisogni e le aspettative dei volontari rispetto alla loro formazione, esperienze lavorative e capacità di comunicazione. Questa prima rilevazione è effettuata all'avvio del progetto.
2. Una seconda scheda, da sottoporre ai giovani alla fine del primo periodo di formazione generale e particolare, tende a raccogliere le prime valutazioni rispetto alla gestione delle attività formative e dell'inserimento presso le sedi operative.
3. La terza rilevazione, da effettuare dopo due mesi dall'avvio delle attività operative, si mira a rilevare i giudizi rispetto agli aspetti relativi all'apprendimento delle tecniche, alla applicazione pratica, al lavoro in gruppo, al miglioramento della performance individuale e/o associativa, etc.
4. Una rilevazione finale viene effettuata allo scopo di valutare la soddisfazione rispetto al grado complessivo di formazione, esperienza, coinvolgimento e responsabilizzazione.

I dati raccolti permettono di valutare nei vari momenti i seguenti aspetti, mettendo in relazione gli elementi quantitativi e qualitativi:

- coinvolgimento nella realizzazione dei compiti quotidiani (rapporto fra presenze ed assenze, partecipazione al lavoro di gruppo, dedizione e progettualità);
- capacità di proposta volta al miglioramento del lavoro, individuale o collettivo, svolto;
- interesse a seguire le attività complessive della sede locale di progetto al di là del lavoro svolto;
- crescita culturale e civica complessiva.

B. Monitoraggio presso le sedi di servizio

Il monitoraggio sulle sedi di servizio verrà effettuato con la somministrazione di schede di rilevazione agli operatori locali e altro personale coinvolto nel progetto, volte a misurare ex ante, dopo 6 mesi dall'inizio delle attività e alla fine del progetto (ultimo mese) le aspettative e la soddisfazione dei soggetti coinvolti rispetto ai seguenti indicatori:

- Risultati della formazione
- Criticità di tipo organizzativo, logistico, metodologico
- Scostamenti rispetto alle azioni progettuali previste
- Proposte di ri-progettazione o "aggiustamento"
- Autovalutazione sui risultati raggiunti

C. Valutazione esterna delle attività svolte

Per quanto riguarda gli esiti progettuali, verranno monitorati con cadenza trimestrale i seguenti elementi quantitativi:

- numero di ore complessivamente svolte rispetto a quelle progettate nelle attività di: formazione, comunicazione, riunioni di verifica con gli operatori.
- numero di prodotti realizzati, distinguendo i diversi stadi di lavorazione (Learning objects, n. corsi, numero incontri, n. interventi formativi in presenza).

D. Valutazione dell'impatto della attività sugli utenti

Per quanto riguarda gli utenti che beneficiano del progetto, la rilevazione sarà effettuata con diverse metodologie e tempi rispetto alle due principali categorie di beneficiari:

- alla fine del progetto con interviste a campione a studenti e frequentatori delle biblioteche, per rilevare:
 - Grado di conoscenza del progetto
 - Frequenza di uso degli oggetti digitali/di quelli realizzati con il progetto
 - Valutazione sulla soddisfazione degli utenti diretti delle biblioteche
- durante i sei mesi successivi alla fine del progetto sarà possibile monitorare l'utilizzo remoto delle risorse disponibili, sia dal punto di vista quantitativo (tasso di crescita del numero degli utenti), sia dal punto di vista qualitativo (recensioni nel social network, frequenza di accessi o download attraverso i motori di ricerca, richieste di ulteriori servizi e sviluppi da parte della comunità accademica, scientifica e didattica di riferimento o allargata)

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Diploma di scuola secondaria di II grado; conoscenza di informatica, capacità relazionali.
Lingua inglese o altro (dichiarare nella domanda)

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

<i>Personale</i>	Valore	Totali
16 unità di personale dipendente, in media 10% tempo lavorativo (5 ore settimana x 40 di media) costo orario medio € 5	16.000	
4 unità di supporto, in media 5% tempo lavorativo (2 ore a settimana x 40) costo orario medio € 7	2.200	18.200
<i>Formazione</i>		
11 unità per la formazione, dipendenti di ruolo, costo indicativo totale (docente, ricercatori, personale TAB)	2.900	2.900
<i>Costo attrezzature</i>		
Personal computer	8.600	
Scanner	12.000	
Stampanti in rete	3.000	
<i>Risorse tecnologiche</i>		
Licenze software	2.400	
Costo gestione programmi e rete wireless	20.000	22.400
<i>Spese generali</i>		
Materiale informativo (locandine, brochure)	3.000	
Cancelleria e materiale di consumo	1.000	4.000
Totale generale		71.000

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

Il progetto conta sull'appoggio di un partner di prestigio, Data ManagementPA che collabora da anni nella realizzazione dei servizi per le biblioteche della Sapienza:

- **Data Management**, produce tutti i software per i servizi delle biblioteche e le applicazioni che consentono di interagire con gli utenti. Si propone come partner in questo progetto impegnandosi a fornire l'assistenza per l'utilizzo migliore dei servizi, opportunità di incontro sul territorio con i sistemi bibliotecari di Roma e del Lazio e adeguata divulgazione sia attraverso i siti di riferimento sia con partecipazione attiva agli eventi di presentazione dei progetti realizzati con la loro collaborazione. (Allegato "Partner_DataManagement.)
- CESV – Centro di Servizio per il volontariato nel Lazio che favorisce le attività di formazione professionale, valorizzazione delle competenze e orientamento dei giovani in convenzione con Sapienza e con lo sportello di Orientamento al lavoro SOUL e offre questo tipo di sostegno ai giovani che partecipano al progetto. (Allegato Convenzioni CESV)

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Gli strumenti utilizzati per la realizzazione del progetto con cui si svolgeranno le attività degli operatori e dei volontari sono presenti nell'infrastruttura tecnologica e di rete di Sapienza (Infosapienza). Tutte le postazioni di lavoro sono collegate in rete per consentire lo scambio dei dati e l'accesso ai programmi di pubblico dominio.

Le attività di erogazione dei servizi sono basate sull'utilizzo del ILS (Integrate Library System) Sebina Open Library che si compone di diversi moduli per la gestione dei servizi, in particolare

- gestione iscrizioni utenti
- registrazione di prestiti locali e interbibliotecari
- Portale Sebina You per la consultazione dei dati, l'invio delle richieste di servizio alle biblioteche, "chiedi al Bibliotecario", registra le liste di lettura, etc., con spazio dedicato agli utenti registrati.
- Servizi di Nilde (Network Inter Library Document Exchange)

Le attività di formazione, di diffusione, di interfaccia con gli utenti si basano su software "open" e a pagamento

- Facebook
- Wordpress
- Endnote

Per gli interventi formativi in presenza, nelle aule attrezzate di Sapienza:

- Browser Web
- Proiettore e schermo

➤ Postazione di lavoro individuali

Nelle sedi sono garantite a tutti i volontari postazioni di lavoro complete e a norma, come specificato nella tabella seguente,

RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI		
N. volontari	Sede	
1	Biblioteca di Psicologia Ernesto Valentini	-2 postazione di lavoro (scrivanie) - 2 PC completi Scanner A4 HP Stampanti
1	Biblioteca Dipartimento di Anatomia Umana	1 postazione di lavoro (scrivania) PC LG (Intel R, Core TM 2, Quad CPU, 2.96 GB di RAM) Monitor Samsung 943N Scanner Plustek Optic Book A300 Gruppo continuità APC Smart UPS Adobe Reader 9.0
1	Biblioteca Centrale Facoltà di Architettura	1 postazione di lavoro (scrivania) PC HP ProLiant ML 310, monitor LCD 19" HP L1906 UPS (gruppo di continuità) APC CS 650 Adobe Acrobat Professional 8.0 Adobe Photoshop 7
1	Biblioteca Scuola Speciale per Archivistici e Bibliotecari	-1 postazione di lavoro (scrivania) 1 PC HP completo 1 scanner A4 OpticBook 3600 1 stampante
1	Centro interdip. Servizi studi filologici, linguistici e letterari - Biblioteca Angelo Monteverdi	--1 postazioni di lavoro (scrivanie) 1 PC Asus P5 KPL, monitor Samsung sync 510 16" 1 PC Optilex 760, monitor Dell20"

		2 Scanner Plustek Optibook 3600
1	Biblioteca Dipartimento di Storia moderna	-1 postazione di lavoro (scrivania) - 1 PC Sony Vaio VGC-LM1 - Adobe Photoshop CS2 -1 Scanner Plustek OpticBook 4600
1	Biblioteca di Filosofia	1 postazione di lavoro (scrivania) PC HP ProLiant ML 310, monitor LCD 19" HP L1906 UPS (gruppo di continuità) APC CS 650 Adobe Acrobat Professional 8.0 Adobe Photoshop 7
2	Biblioteca generale della facoltà di Economia Enrico Barone	-1 postazione di lavoro (scrivania) 1 PC HP completo 1 scanner A4 OpticBook 3600 1 stampante
1	Biblioteca Dipartimento di Studi Orientali	-1 postazione di lavoro (scrivania) - 1 PC Sony Vaio VGC-LM1 - Adobe Photoshop CS2 -1 Scanner Plustek OpticBook 4600
1	Biblioteca Dipartimento di Scienze della Terra	-1 postazione di lavoro (scrivania) PC AMD Athlon 64 2.20 Ghz – ASUSTeK M2N4-SLI – 4Gb - HD160Gb HD NAS Iomega 1Tb UPS Tecnoware ECO 0.65 Monitor SAMSUNG 17" digitale
1	Biblioteca Dipartimento di Biologia animale e dell'Uomo	-1 postazione di lavoro (scrivania) - 1 PC Office 10 -1 Scanner
2	Biblioteca Dipartimento di Scienze Giuridiche	-2 postazione di lavoro (scrivania) - 2 PC Sony Vaio VGC-LM1

		- Adobe Photoshop CS2 -1 Scanner Plustek OpticBook 4600
1	Biblioteca di Fisica	1 postazione di lavoro (scrivania) - 1 PC completo Scanner A4 HP Stampanti
1	Biblioteca L. Quaroni di Pianificazione territoriale	1 postazione di lavoro (scrivania) 1 PC HP completo 1 scanner A3 1 stampante A4

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Il Senato accademico della Sapienza il 26/07/2005 si è espresso a favore del riconoscimento dei crediti per il Servizio civile svolto da studenti iscritti a corsi di laurea *“a valere sui crediti riservati alle “altre attività formative” ... delibera che i singoli corsi di studio possano valutare e riconoscere crediti maturati all’interno dell’esperienza del Servizio Civile in relazione alle specifiche competenze maturate”*

27) Eventuali tirocini riconosciuti:

Per gli studenti iscritti nei corsi di laurea triennali in Scienze dell’educazione e della formazione e Magistrale in Pedagogia e Scienze dell’educazione e della formazione è previsto il riconoscimento fino a 12 CFU, previa presentazione di una relazione sull’attività svolta. **Allegato Delibera della Facoltà di Medicina e Psicologia (30/09/2015)-Convenzione con CESV**

28) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l’espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

I volontari potranno acquisire competenze e professionalità nel campo delle professioni emergenti legate alla diffusione della economia basata sulla rete e i prodotti multimediali, sugli strumenti operativi di base della ICT, figure professionali identificate con le competenze del Web Writer (creatore di contenuti digitali).

CAPACITA' E COMPETENZE TECNICHE

- conseguimento di professionalità legate alle competenze trasversali per la professione di bibliotecario e documentalista
- competenze nell’uso di software specifici

- acquisizione delle capacità di utilizzo degli strumenti di “content management” per l’archiviazione e la presentazione delle informazioni in rete.

CAPACITA' E COMPETENZE ORGANIZZATIVE E RELAZIONALI

- Capacità di gestione dei processi comunicativi interni ed esterni;
- Capacità di lavorare in team e per progetti;
- Capacità relazionali in ambiente pubblico.

Il piano di formazione specifico dei volontari fa parte del piano di formazione approvato dall’Ufficio formazione dell’Università, in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Sapienza. **Sarà dunque rilasciato un attestato sulla effettiva la partecipazione ai corsi di formazione con valutazione finale e alle attività di training on the job seguite nel corso del progetto.**

Il progetto risulta inoltre inserito nella Convenzione CESV-CPIA Lazio che prevede una possibile attestazione delle competenze acquisite. (Allegato)

Formazione generale dei volontari

29) Sede di realizzazione:

Aule didattiche dell’Università degli studi di Roma “La Sapienza”. Le aule destinate alla formazione sono attrezzate dei dispositivi necessari: postazioni di lettura-scrittura, impianto audio, microfoni fissi e a mano, lavagne, sistema di proiezione audio-video, impianto di riscaldamento e raffreddamento, uscite e sistemi di sicurezza a norma della legge 626/94.

30) Modalità di attuazione:

In proprio presso l’Ente con formatori dell’Ente o o CESV o volontari o a contratto

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell’Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

NO

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

In continuità con l'esperienza finora realizzata, il percorso prevede la realizzazione di moduli formativi rivolti ad aule di volontari non superiori alle 25 unità; solo nel caso di alcune lezioni frontali si prevede di aumentare il numero di partecipanti fino alle 28 unità.

Dal punto di vista metodologico-didattico, gli argomenti sono trattati utilizzando:

- momenti di lezione frontale, per presentare contenuti complessi e per aiutare la sistematizzazione delle tematiche affrontate;
- dinamiche non formali: nella maggior parte dei moduli formativi verranno usate prevalentemente metodologie didattiche partecipative, con ampio ricorso al lavoro di gruppo, esercitazioni, role play, ma anche lo studio e l'analisi di casi. Si farà ricorso alla lettura e all'utilizzo di testi e documenti, e verranno proposte tecniche per facilitare la discussione in gruppo.

33) Contenuti della formazione:

La formazione generale, intesa come preparazione allo svolgimento del Servizio Civile, ha la finalità di accrescere nei giovani la partecipazione attiva alla vita della società e la consapevolezza del significato della scelta e della esperienza di servizio civile nazionale che si accingono a svolgere nel settore di intervento del progetto.

Aspetto qualificante del servizio civile nazionale è, infatti, accanto a una presa di coscienza nei volontari della dimensione di servizio alla comunità, anche il conseguimento di una professionalità specifica per i giovani, attraverso l'acquisizione di determinate conoscenze e competenze.

In particolare la formazione generale, così come stabilito dall'articolo 1 della Legge 6 marzo 2001, n. 64 e successivi decreti (D.n.160/2013 PCDM) verterà sui contenuti inerenti le caratteristiche e l'ordinamento del servizio civile, i principi, gli ordinamenti e la storia dell'obiezione di coscienza, la difesa della Patria con mezzi non violenti come diritto-dovere costituzionale, i diritti umani, la carta etica del servizio civile nazionale, le forme di partecipazione alla vita della società e le caratteristiche organizzative dell'esperienza SNC.

per approfondire le tematiche tramite lezioni tenute da esperti..

I CONTENUTI DELLA FORMAZIONE GENERALE

MACROAREA	MODULI	N. ore
<i>Valori e identità del servizio civile</i>	IDENTITÀ DEL GRUPPO IN FORMAZIONE	2
	DALL'OBIEZIONE DI COSCIENZA AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	3
	IL DOVERE DELLA DIFESA DELLA PATRIA –	3
	DIFESA CIVILE NON ARMATA E NON VIOLENTA	2

	LA NORMATIVA VIGENTE E LA CARTA DI IMPEGNO ETICO	2
<i>Cittadinanza attiva</i>	LA FORMAZIONE CIVICA- Carta costituzionale e Dichiarazione dei diritti dell'uomo	2
	LA FORMAZIONE CIVICA-organismi costituzionale e iter di formazione delle leggi	2
	LE FORME DI CITTADINANZA -solidarietà sociale e lotta all'esclusione	3
	LE FORME DI CITTADINANZA – cooperazione, volontariato, Onlus,	3
	LA PROTEZIONE CIVILE	2
	LA RAPPRESENTANZA DEI VOLONTARI	2
	PRESENTAZIONE DELL'ENTE	2
<i>Il giovane volontario nel sistema del servizio civile</i>	L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE E LE SUE FIGURE	2
	DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA ENTI E VOLONTARI	2
	IL LAVORO PER PROGETTI	5
	COMUNICAZIONE INTERPERSONALE E GESTIONE DEI CONFLITTI-	6

34) *Durata:*

42 ore E' previsto di erogare l'80% della formazione generale entro i primi 180 gg. dall'attivazione del progetto, comprendenti tutti i moduli di base del progetto. Il restante 20% a partire dal 210° giorno e non oltre il 270°.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Università La Sapienza – Aule attrezzate presso le sedi di attuazione e aule didattiche, certificate, cfr. punto 29.

36) *Modalità di attuazione:*

Il piano di formazione specifica prevede l'erogazione dei corsi teorico pratici suddivisi in moduli, che saranno svolti sia all'inizio del progetto e sia ad attività operative iniziate, al fine di fornire ai volontari le conoscenze fondamentali per inserirsi, con la guida dell'operatore locale, nel progetto e in seguito dare loro la possibilità di approfondire e verificare. *Parte della formazione sarà fornita in modalità e-learning.* I corsi di formazione verranno svolti presso l'Università "La Sapienza" con formatori interni scelti tra docenti, personale tecnico e direttivo, in possesso di titoli adeguati, laurea o titoli professionali, con esperienza pluriennale sugli argomenti indicati. I formatori hanno esperienza pluriennale nella formazione di volontari, borsisti e

tirocinanti presso le biblioteche dell'Università e in particolare, a partire dall'anno 2006-2007, per i volontari del SCN assegnati con i precedenti progetti.

Vista l'articolazione del progetto che si sviluppa lungo linee coerenti di azione, si prevede di erogare la formazione specifica per il 70% delle ore all'inizio delle attività entro i primi 90 gg. riservandosi di erogare alcuni corsi specifici relativi al 3. obiettivo per il 30% delle ore entro 270 gg. dall'avvio del progetto.

Il corso relativo alla normativa sulla sicurezza (formazione e informazione sui rischi) sarà erogato entro i primi 90 gg. dall'avvio del progetto.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

- Maria Luisa Libutti, n. a Rionero in Vulture (PZ) 22/06/1955
- Maura Quaquarelli, n. a San Giovanni in Persiceto (BO), 11/07/1983
- Antonietta Zucconi, n. a Roma 23/07/1953
- Ezio Tarantino, n. a Roma 12/11/1960
- Fabrizio Ciolli, n. a Roma 03/11/1965
- Francesco Barcellona, n. a Gioia Tauro (RC) 13/03/1978
- Danny Cinalli, n. a Frosinone 24/12/1978
- Silvia Ortolani, n. a Roma 29/05/1968,
- Giovanni Solimine, n. a Bagnoli Irpino (AV) 31/07/1951
- Pietro Lucisano, n. a Roma 14/10/1953
- Simonetta Petrone, n. a Roma 31/05/1968

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

- **Maria Luisa Libutti**, Direttore della Biblioteca del Dipartimento di Fisica, esperta in organizzazione e formazione sui servizi informatizzati
- **Maura Quaquarelli**, bibliotecaria in servizio presso il Centro Sistema Bibliotecario Sapienza, esperta di standard e sistemi catalografici e di formazione sul software Sebina Open Library.
- **Antonietta Zucconi**, direttrice della Biblioteca del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale, esperta di servizi informativi e bibliografia
- **Fabrizio Ciolli**, bibliotecario esperto nella formazione degli utenti e sull'organizzazione dei servizi di reference
- **Ezio Tarantino**, in servizio presso il Centro Sistema Bibliotecario Sapienza è esperto in tecnologie informatiche applicate ai beni culturali.
- **Francesco Barcellona**, responsabile del Settore Informatico per la comunicazione in rete presso la Sapienza, esperto in progettazione di sistemi per la comunicazione e formazione del personale.
- **Danny Cinalli**, responsabile dei canali di social network di Sapienza
- **Silvia Ortolani**, assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Storia dell'Arte e Spettacolo, esperta di legislazione sui prodotti editoriali e organizzazione eventi
- **Giovanni Solimine**, docente di Biblioteconomia presso la Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza, esperto processi gestionali all'interno delle biblioteche e di tecniche per la valutazione mediante i quali valutarne l'efficacia

- **Pietro Lucisano**, professore ordinario di Psicologia sperimentale, esperto sulle problematiche del rapporto tra istruzione e lavoro e sulla valutazione
- **Simonetta Petrone**, responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Sapienza

Allegati 11 curricula autocertificati.

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Corsi teorico-pratici. I corsi saranno svolti con lezioni frontali, esercitazioni guidate, utilizzo di metodologie di e-learning per approfondimenti e aggiornamenti nel corso del progetto.

I formatori potranno utilizzare gli strumenti tecnici disponibili per le lezioni frontali con comunicazione dei contenuti tramite presentazioni e illustrazione di contenuti digitali presenti in rete. La metodologia attiva prevede anche esercitazioni guidate che coprono le diverse casistiche possibili. Ogni formatore si pone come “facilitatore dei processi di apprendimento” alternando spiegazioni, esercizi e momenti di condivisione delle attività proposte, per stimolare le capacità di analisi e il riconoscimento delle proprie risorse da parte dei singoli volontari.

A questo scopo, saranno utilizzati test di ingresso e test di valutazione alla fine del percorso formativo per mettere in evidenza le caratteristiche proprie di ogni volontario e attribuirgli il ruolo più adatto a valorizzare le sue potenzialità e a creare un gruppo di lavoro ben affiatato.

E' previsto l'uso di postazioni informatiche e l'utilizzo pratico dei programmi specifici.

Il percorso formativo prevede inoltre una prova pratica nel corso delle attività operative del progetto, con discussione teorica delle tecniche e scelte operate.

La prova sarà valutata al fine della certificazione sulla competenze acquisite (cfr. 28)

40) Contenuti della formazione:

Corso	Docente	Argomenti trattati	Durata
1	MariaLuisa Libutti	Organizzazione dei servizi nelle biblioteche: teoria e pratica. <i>Obiettivo: Formazione teorico pratica sui principi organizzativi delle biblioteche con particolare attenzione ai servizi agli utenti.</i>	h. 8
2	Maura Quaquarelli	I servizi automatizzati in Sebina Open Library <i>Obiettivo: formazione sulle procedure di gestione anagrafica degli utenti registrazioni di servizi</i>	h. 12
3	Ezio Tarantino	<i>Strumenti avanzati per l'archiviazione e la ricerca in ambito accademico</i>	h. 6

		<i>Obiettivo: conoscenza teorico pratica sui principali strumenti di ricerca e archiviazione</i>	
4	Antonietta Zucconi	Il reference, teoria e applicazioni <i>Obiettivo: formazione pratica sulle strategie di ricerca specifiche in alcune aree</i>	h. 6
5	Fabrizio Ciolli	<i>I servizi di reference e la user education</i> <i>Obiettivo: formazione teorico pratica per l'organizzazione di servizi di accoglienza e informazione in biblioteca</i>	h. 6
6	Francesco Barcellona	Content Management System e Google Apps for Education Suite. <i>Obiettivo: formazione teorico pratica sull'utilizzo dei sistemi informativi, creazione di pagine WEB, e sulle soluzioni Google per Sapienza. Content Management System e Google Apps for Education Suite.</i>	h. 6
7	Danny Cinalli	Linee guida della Sapienza in merito ai social network – modulo teorico. Modalità e tecniche di gestione dei canali social del Sistema Bibliotecario- modulo pratico <i>Obiettivo: illustrare la policy di Ateneo per i social istituzionali e applicare con esempi pratici</i>	h. 6
8	Silvia Ortolani	Introduzione alla disciplina giuridica sul diritto d'autore. Progettazione di eventi culturali; comunicazione e gestione. <i>Obiettivo: inquadramento teorico pratico sulla problematica del copyright</i> <i>Competenze specifiche sulle tecniche di comunicazione e organizzazione di eventi</i>	h. 8, suddivise in due moduli
9	Giovanni Solimine	Biblioteche , servizi e utenti. La misurazione della "user Satisfaction" <i>Obiettivo: formazione sui sistemi di monitoraggio sulla soddisfazione degli utenti</i>	h. 6
10	Pietro Lucisano	Il lavoro nella società post-industriale <i>Obiettivo: formazione sui temi del rapporto tra istruzione, qualità della vita , e il lavoro come strumento di coesione sociale</i>	h. 4
11	Simonetta Petrone	Formazione e informazione sui rischi, in connessione all'impiego dei volontari nel servizio civile <i>Obiettivo: Formazione su rischi e prevenzione, organizzazione della prevenzione, diritti e doveri dei vari</i>	h. 6

		<i>soggetti destinatari degli obblighi di sicurezza, organi di vigilanza controllo e assistenza, le misure di protezione e la gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro.</i>	
--	--	--	--

41) *Durata:*

74 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Il monitoraggio sull'efficacia della formazione prevede, come descritto nel piano delle attività, un primo incontro, all'inizio del progetto e del periodo formativo con la somministrazione del questionario di ingresso, al fine di valutare il grado di conoscenze di base e le aspettative dei volontari rispetto alla formazione, in particolare sugli argomenti generali che costituiscono i contenuti culturali e civili. In seguito, alla termine della formazione strutturata verranno predisposti questionari e prove pratiche per verificare l'apprendimento di nuove conoscenze e competenze dei volontari in base ai contenuti del corso e la valutazione sull'organizzazione della formazione stessa.

Secondo monitoraggio: 3 ore dal terzo al quarto mese. E' prevista la predisposizione e somministrazione di un questionario ai volontari e agli operatori locali (gli operatori locali partecipano alla formazione dei volontari per allinearsi ai contenuti del progetto formativo) ed eventuale Focus Group.

Terzo monitoraggio: 3 ore nel periodo di conclusione delle attività e degli incontri formativi è necessario monitorare il grado di soddisfazione e di competenze, per preparare i volontari alla valutazione finale. E' prevista la predisposizione e somministrazione di un questionario ai volontari.

Durante tutto il periodo di attività sarà possibile monitorare le esigenze dei volontari tramite il Forum loro dedicato e il sito di e-learning. I formatori, in quanto personale interno alla Sapienza, potranno assistere e intervenire con supporti aggiuntivi mirati a colmare eventuali lacune o esigenze sopravvenute nel corso delle attività.

Monitoraggio e valutazione finale: valutazione sull'esperienza e lavoro svolto, sugli elementi di crescita personale, conoscenze acquisite, possibilità future. I dati saranno riportati nel Report finale del Progetto.

Per la realizzazione e verifica del monitoraggio il progetto si avvarrà delle esperienze di monitoraggio del Nucleo di valutazione sulle attività didattiche, presente in ogni Facoltà universitaria, e delle competenze tecniche del Nucleo di valutazione di Ateneo.

CARATTERISTICHE PROGETTO IN RELAZIONE ALLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVA AI 20 PUNTI AGGIUNTIVI PREVISTI DALLA REGIONE LAZIO

43) Orientamento lavorativo

L'anno vissuto dai volontari nelle Biblioteche della Sapienza, grazie alla partecipazione a diverse attività, costituisce di per sé uno strumento per un processo di acquisizione di conoscenze utilizzabili in modo autonomo per l'accesso al mondo del lavoro.

Come attività specifica di orientamento al lavoro, i volontari potranno partecipare alle attività di formazione organizzate in collaborazione con il Sistema di orientamento universitario al lavoro. In particolare, i volontari, oltre a usufruire di un percorso di **12 ore** di formazione sul tema dell'orientamento al lavoro (tenuto da una Psicologa del Lavoro, con competenza ed esperienza pluriennale in consulenze alla formazione ed orientamento per adolescenti e adulti), potranno partecipare attivamente agli incontri previsti nella presente proposta progettuale:*

- almeno 3 seminari/laboratori di orientamento al lavoro

Si tratta nello specifico di eventi di orientamento, di approfondimento e aggiornamento sull'accesso ad alcune professioni (avvocati, commercialisti, insegnanti, ecc.), laboratori esperienziali sui principali canali e le metodologie per la ricerca del lavoro (come scrivere un cv o una lettera motivazionale, come affrontare un colloquio, ecc..) e presentazioni aziendali con imprese alla ricerca di personale che raccoglieranno i curricula dei partecipanti e illustreranno i criteri di selezione aziendali.

I seminari/laboratori hanno una durata di circa 3h.

- almeno 3 fiere/career day

Sono previsti durante l'anno almeno tre momenti di incontro e di dialogo tra studenti/laureati e il sistema produttivo durante i quali i volontari potranno acquisire informazioni per se stessi e per i giovani con i quali si troveranno a confrontarsi sulle opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.

I career day hanno una durata di almeno 5 h.

Totale 36 h

**Il Corso verrà svolto dalla Psicologa del Lavoro Dott. ssa Berenice Sbarra di cui si allega il curriculum FORM_SBARRA*

43) *Promozione delle Pari Opportunità e integrazione sociale*

Un'alta percentuale di studenti stranieri è iscritta ai corsi della Sapienza, un posto viene riservato a uno studente straniero iscritto alla Sapienza che sia risultato idoneo nella selezione.

45) *Innovazione*

*Il carattere innovativo del progetto si basa sulla socialità che collega i giovani nella rete.
Le attività previste hanno una forte connotazione sperimentale e di innovazione nel contesto dell'Università Sapienza, e sono in fase di sviluppo in tutte le Università italiane.*

46) *Partnership e azioni in rete*

*Partecipazione alla rete delle biblioteche comunali e del territorio, aderenti alla rete SBN, anche attraverso i partners privati, Data Management PA (cfr. punto 23) che collaborano oltre che con l'Università, con i Ministeri dell'Università e ricerca e con il Ministero per i beni e le attività culturali per lo sviluppo di servizi avanzati.
Partecipazione alla rete di servizi sul territorio di Roma, in particolare con il servizio di PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO METROPOLITANO con la rete delle Biblioteche del Comune di Roma (cfr punto 6.4)*

47) *Networking territoriale*

*Il progetto è ben inserito nella rete delle istituzioni attive nel territorio della Regione Lazio. In particolare, si segnalano che il progetto è inserito nelle Convenzioni siglate dal CESV, in particolare: nell'accordo tra CESV e Archivio nazionale del disarmo (allegato) grazie ai quali i volontari saranno invitati alle giornate di incontro: Giornata nazionale del Volontariato, Giornata della Pace e del Disarmo, Porte aperte alla Sapienza. Altre possibilità di incontro saranno favorite all'interno della stessa Università Sapienza con altre Istituzioni scolastiche del territorio Laziale; nell'accordo tra CESV e la rete Scuole Migranti che prevede la promozione dell'opportunità di svolgere il servizio civile nelle biblioteche della Sapienza per giovani stranieri.
Allegate Convenzioni CESV ALTRO*

48) *Numero di volontari per progetto*

16

Data 15/10/2015

Il Rettore
Prof. Eugenio Gaudio